

PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE
ENTI LOCALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 7486 in data 05-12-2019

OGGETTO : TRASFERIMENTI FINANZIARI ASSEGNATI DALLO STATO ALLA REGIONE A FAVORE DEI COMUNI QUALI TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO 2019 - ACCERTAMENTO DI SOMMA E IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ENTI LOCALI

Visto l'articolo 1, comma 3, della legge 28 settembre 1998, n. 360 (*Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191*) che ha previsto la possibilità per i Comuni di istituire, a decorrere dal 1° gennaio 1999, una addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

atteso che tale addizionale è strettamente correlata all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) in quanto la stessa è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF ed è determinata applicando al reddito complessivo considerato ai fini dell'IRPEF l'aliquota stabilita dai Comuni;

rilevato che i Comuni hanno subito, negli anni 2011 e successivi, delle minori entrate da tale addizionale conseguenti ad alcune modifiche della disciplina dell'IRPEF e in particolare correlate:

- all'articolo 1, commi 10, 11, 13 e 15, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*Legge finanziaria 2008*), che ha apportato modifiche al testo unico delle imposte sui redditi, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relative tra l'altro a detrazioni per canoni di locazione e per carichi di famiglia;

- all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 (*Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale*) convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, come modificato dall'articolo 1, comma 47, della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (*Legge di stabilità 2011*), che ha previsto la proroga fino al 31 dicembre 2011 delle misure sperimentali per l'incremento della produttività del lavoro che prevedono l'assoggettamento a una imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali di alcune somme erogate ai lavoratori dipendenti;
- all'articolo 26 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che ha previsto per l'anno 2012 l'assoggettamento a una tassazione agevolata delle somme erogate, nell'ambito della contrattazione aziendale, ai lavoratori dipendenti correlate a incrementi di produttività;
- all'articolo 3 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 (*Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*) che ha previsto che, a decorrere dall'anno 2011, il canone di locazione, relativo ai contratti aventi ad oggetto gli immobili ad uso abitativo e le relative pertinenze locate congiuntamente all'abitazione, può essere assoggettato, in base alla decisione del locatore, ad un'imposta operata nella forma della cedolare secca, sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali nonché delle imposte di registro e di bollo sul contratto di locazione;

considerato che, contestualmente all'attribuzione dei succitati benefici fiscali che hanno ridotto la base di riferimento utile anche ai fini del tributo comunale, lo Stato ha previsto corrispondenti risorse per rimborsare i Comuni delle minori entrate e ha stanziato la somma necessaria nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno;

richiamato, a tale proposito, il decreto 10 dicembre 2012 del Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - con il quale sono stati determinati i criteri di ripartizione delle risorse da assegnare ai Comuni, quale rimborso delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF in relazione alle modifiche al testo unico delle imposte sui redditi e altre fattispecie di legge e all'istituzione della cedolare secca, stabilendo che il riparto è effettuato tra i Comuni in relazione al gettito dell'addizionale comunale IRPEF desumibile dalle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti e relativi sostituti di imposta per l'ultimo anno di imposta disponibile;

considerato che la liquidazione per gli enti locali valdostani viene effettuata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 dicembre 1989, n. 431 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Valle d'Aosta in materia di finanze regionali e comunali*), dallo Stato alla Regione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 860 del 26 giugno 2017 ad oggetto "*Definizione dei criteri di ripartizione dei trasferimenti finanziari, assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, a compensazione delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per gli anni 2015 e 2016 e a decorrere dall'anno 2017*", con la quale la Giunta, previo parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, ha stabilito:

- al punto 3 che, a decorrere dall'anno 2017, i trasferimenti assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni, quali trasferimenti compensativi delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, in relazione alle modifiche al testo unico delle imposte sui redditi e altre fattispecie di legge e all'introduzione della cedolare secca, sono trasferiti ai Comuni interessati e sono ripartite tra essi secondo gli importi stabiliti dallo Stato;
- al punto 6 che i conseguenti accertamenti di entrata e impegni di spesa sono rinviati al dirigente della Struttura enti locali;

richiamato il proprio provvedimento dirigenziale n. 5751 in data 23 ottobre 2018 ad oggetto "*Trasferimenti finanziari assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni quali trasferimenti compensativi delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'addizionale comunale*

all'IRPEF per l'anno 2018 - Accertamento di somma e impegno di spesa.”, con il quale sono stati accertati e impegnati i trasferimenti spettanti agli enti per l'anno 2018;

visto il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*) che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all'esercizio in cui l'obbligazione scade, vale a dire al momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l'altro, per l'accertamento dell'entrata, in particolare al punto 3.6, che la scadenza del credito:

a) *omissis*;

b) coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, ...*omissis*... A tal fine, l'ordinamento contabile prevede che ogni amministrazione pubblica, che impegna spese a favore di altre amministrazioni pubbliche, ne dia comunicazione ai destinatari. Per quanto riguarda le erogazioni effettuate dal Ministero dell'interno agli enti locali in base alla normativa vigente, il rispetto di tale principio viene assicurato attraverso la divulgazione degli importi delle cosiddette spettanze attraverso il sito internet istituzionale. ...*omissis*...;

rilevato che i trasferimenti finanziari assegnati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni della Regione autonoma Valle d'Aosta, quali trasferimenti compensativi delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2019, ammontano a complessivi euro 86.390,30, come risulta dalle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'interno, riportate nel seguente prospetto:

<i>Comune</i>	<i>tipologia</i>	<i>importo in euro</i>
Aosta	Cedolare secca	27.344,94
	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	45.795,74
Aymavilles	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	824,35
Donnas	Cedolare secca	902,35
	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	684,24
Saint- Pierre	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	2.724,92
Saint- Vincent	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	4.304,23
Sarre	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	2.310,61
Verrès	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	1.498,92
<i>totale</i>		<i>86.390,30</i>

considerato, di conseguenza, necessario accertare, per l'anno 2019, la somma di euro 86.390,30, dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali

(codice debitore H8762), al capitolo E0022106 “*Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi delle minori entrate relative all’addizionale comunale IRPEF*” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, con imputazione all’esercizio finanziario 2019;

visto, ancora, il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4.2 al d.lgs. 118/2011 che stabilisce che le obbligazioni giuridiche perfezionate sono imputate all’esercizio in cui l’obbligazione scade, vale a dire nel momento in cui la stessa diventa esigibile, e che prevede, tra l’altro, per l’impegno della spesa, in particolare al punto 5.2, che l’imputazione dell’impegno avviene:

a) *omissis*;

b) *omissis*;

c) per la spesa relativa a trasferimenti correnti:

- nell’esercizio finanziario in cui viene adottato l’atto amministrativo di attribuzione del contributo....*omissis*...;

dato atto che l’obbligazione della spesa di cui trattasi viene a scadenza interamente nell’anno 2019;

ritenuto, pertanto, necessario impegnare la spesa di euro 86.390,30 per l’anno 2019 sul capitolo U0022199 “*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato compensativi delle minori entrate relative all’addizionale comunale IRPEF*” del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021 che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione all’esercizio finanziario 2019, per permettere la liquidazione e il pagamento delle somme spettanti ai Comuni;

richiamato l’articolo 161, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*), come modificato dall’articolo 1 comma 903 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*), che stabilisce che decorsi trenta giorni dal termine previsto per l’approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche dei cui all’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*Legge di contabilità e finanza pubblica*), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal medesimo Ministero dell’interno;

precisato che tale disposizione ha effetto anche sui trasferimenti erogati dallo Stato alla Regione a favore dei Comuni valdostani;

considerato che la liquidazione di tali trasferimenti sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell’interno delle corrispondenti somme alla Regione;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 294 in data 8 marzo 2019 recante “*Ridefinizione parziale della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2019 a integrazione e modificazione delle deliberazioni 994, 1109, 1224 e 1668 del 2018*”;

richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 1157 del 21 settembre 2018 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con deliberazione della Giunta regionale n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, nell'anno 2019, attribuisce a questa Struttura i seguenti capitoli:

- per la parte entrata, il capitolo E0022106 nell'ambito del titolo 2 "Trasferimenti correnti", della tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" e della categoria 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali";
- per la parte spesa, il capitolo U0022199 nell'ambito della missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali", del programma 18.001 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali", del titolo 1 "Spese correnti" e del macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti",

DECIDE

1. di trasferire ai Comuni della Regione Valle d'Aosta, per le motivazioni indicate in premessa e in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 860 in data 26 giugno 2017, le somme assegnate dallo Stato alla Regione quali trasferimenti compensativi delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2019, negli importi di seguito dettagliati:

<i>Comune</i>	<i>tipologia</i>	<i>importo in euro</i>
Aosta (codice creditore: 00699)	Cedolare secca	27.344,94
	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	45.795,74
Aymavilles (codice creditore: 00707)	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	824,35
Donnas (codice creditore: 00722)	Cedolare secca	902,35
	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	684,24
Saint- Pierre (codice creditore: 00763)	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	2.724,92
Saint- Vincent (codice creditore: 00765)	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	4.304,23
Sarre (codice creditore: 00766)	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	2.310,61
Verrès (codice creditore: 00773)	Modifiche al TUIR e altre fattispecie di legge	1.498,92
<i>totale</i>		<i>86.390,30</i>

2. di accertare, per l'anno 2019, la somma di euro 86.390,30 (ottantaseimilatrecentonovanta/30), dovuta dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali (codice debitore H8762), per contributi assegnati dallo Stato alla Regione quali trasferimenti

compensativi delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF al capitolo E0022106 "*Trasferimenti correnti dallo Stato compensativi delle minori entrate relative all'addizionale comunale IRPEF*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2019;

3. di impegnare la spesa di euro 86.390,30 (ottantaseimilatrecentonovanta/30) per l'anno 2019, relativa ai trasferimenti compensativi delle minori entrate derivanti dalla riduzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, sul capitolo U0022199 "*Trasferimenti correnti a Comuni su fondi assegnati dallo Stato compensativi delle minori entrate relative all'addizionale comunale IRPEF*" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2019/2021, con imputazione all'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che la liquidazione ai Comuni dei trasferimenti di cui al precedente punto 1 sarà effettuata in relazione ai versamenti da parte del Ministero dell'interno delle corrispondenti somme alla Regione.

L'ESTENSORE
(Emanuela ORO)

IL DIRIGENTE
(Tiziana VALLET)

TIZIANA VALLET

ASSESSORATO FINANZE, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ARTIGIANATO

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0022199 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO
COMPENSATIVI DELLE MINORI ENTRATE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE COMUNALE
IRPEF

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

V Livello: U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni

SIOPE: 1040102003

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2019	U0022199	86.390,30	17879
		86.390,30	

Creditori

Codice	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
00699			2019	73.140,68	73.140,68
00707			2019	824,35	824,35
00722			2019	1.586,59	1.586,59
00763			2019	2.724,92	2.724,92
00765			2019	4.304,23	4.304,23
00766			2019	2.310,61	2.310,61
00773			2019	1.498,92	1.498,92
					86.390,30

Cronoprogramma

Anno	Importo
2019	86.390,30
	86.390,30

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0022106	Vincoli Impegno/Accertamento			86.390,30	2019

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile in data _____ ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Accertamento entrata

Capitolo/Richiesta: E0022106 TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO COMPENSATIVI DELLE MINORI ENTRATE
RELATIVE ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali

V Livello: E.2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri

SIOPE: 2010101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2019	E0022106	86.390,30	9505
		86.390,30	

Debitori

Codice	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H8762			2019	86.390,30	86.390,30
					86.390,30

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 06/12/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO